



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato Stampa

Roma, 27 Ottobre 2014

Ecosistema Urbano 2014: Roma e le altre province laziali non migliorano nelle classifiche, male la raccolta dei rifiuti, poche le piste ciclabili, enorme dispersione idrica.

Roma solo al 82° posto della classifica nazionale, fanno addirittura peggio Viterbo 84°, Latina 89° e Frosinone 92°. Si salva solo Rieti al 28° posto. La situazione che delinea Ecosistema Urbano sulla salute generale delle principali città italiane evidenzia enormi elementi di criticità per quanto riguarda le città del Lazio.

L'indice di valutazione, costruito da Legambiente insieme ad Ambiente Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, studia dati e parametri nell'ottica di fornire una rappresentazione del livello di vivibilità dei nostri centri abitati. L'aggregazione dei dati forniti dai comuni, dall'Istat e da altri enti ha portato a stilare una classifica che indica quale città riesce ad avvicinarsi ad un modello ideale ricavato su 18 parametri di tipo ambientale, suddivisi in cinque macro aree che riguardano: la situazione dei trasporti (pubblici e privati), la gestione dei rifiuti, la qualità dell'aria, la condizione del sistema idrico ed i consumi energetici.

L'analisi condotta non fa emergere alcun capoluogo del Lazio come particolarmente virtuoso **in nessuno degli aspetti della ricerca** e neanche il confronto con l'anno passato suggerisce importanti passi in avanti, non ci sono neanche passi indietro e la situazione dei centri laziali continua ad essere pessima.

La classifica secondo il punteggio finale, sintesi dei 18 valori considerati, vede la sola città di Rieti sopra la media nazionale sulla vivibilità, al ventiseiesimo posto, mentre sono relegati nel fondo gli altri capoluoghi.

Una regione che continua ad essere ricoperta dai **rifiuti**, questo quanto emerge dai numeri relativi alle tonnellate di RSU raccolti e alle percentuali di differenziata per l'anno 2013. Lievissimo miglioramento a **Roma** che arriva **al 30% di raccolta differenziata** (rispetto al 25% dell'anno precedente) ma ancora eccessiva la produzione di **rifiuti pro-capite** pari a **638,2 kg**. Bel salto in avanti a **Viterbo** dove si va **dal 14% del 2012 al 58,8% nel 2013**. Il capoluogo della Tuscia ha intrapreso la raccolta porta a porta che sembra andare nella direzione giusta, registrando diminuzioni di rifiuti per abitante (da 499 a 457,4 kg per abitante) e facendo aumentare la quota di raccolta differenziata. A Latina e Frosinone ancora troppi i rifiuti pro-capite (rispettivamente 567,3 e 581) e basse le percentuali di differenziata (30% e 15%).

Sono poi valori importanti nella realizzazione della classifica, quelli sulla **qualità dell'aria**: **Rieti** presenta dati sotto questo punto di vista confortanti, soprattutto se confrontati con le altre realtà che mostrano situazioni preoccupanti. **Roma** e **Latina** presentano elevate concentrazioni di biossido di azoto nell'aria; la capitale oltretutto vede superati di quasi un terzo i limiti di legge di questa sostanza altamente tossica. **Frosinone** rileva invece la sua situazione critica sui livelli di particolato (PM 10), unica città italiana che, insieme a Benevento, registra un valore medio superiore a quello considerato pericoloso per la salute umana (40 µ/mc).

Le condizioni dell'aria scaturiscono principalmente da uno dei grandi problemi delle province laziali: la **mobilità**. Il numero di automobili circolanti nelle città del Lazio è alto e provoca i già menzionati problemi alla salute e le note ripercussioni su traffico, privato e pubblico. Una **media di 70 veicoli ogni 100 abitanti** sono un numero eccessivo per centri che in gran parte non sono adatti al traffico privato e che vedono piazze e altri spazi pubblici diventare soltanto grandi parcheggi e scomode arterie di scorrimento, e che, oltretutto, portano a tassi di incidentalità spaventosi. **Latina** e **Rieti** nello scorso anno risultano avere il più alto numero di vittime ogni 10.000 abitanti sulle proprie strade (rispettivamente 1,55 e 1,89) rispetto a tutti gli altri capoluoghi italiani.

“Anche quest’anno i dati emersi dal rapporto Ecosistema Urbano non sono confortanti – Ha dichiarato **Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio** –, sui rifiuti non vediamo nessun salto di qualità, ormai indispensabile soprattutto a Roma, e continuiamo a chiedere che si dia inizio e si apra al più presto il percorso partecipato per la realizzazione del nuovo piano dei rifiuti regionale. Sulla mobilità la risposta delle amministrazioni non è soddisfacente con dati su ciclabilità e isole pedonali che non mostrano alcun vero cambiamento di rotta rispetto agli anni precedenti. Nella capitale e in tutta la regione bisogna accelerare su una mobilità nuova, dove i processi di pedonalizzazioni avviate, a Roma dai Fori al Tridente, possano liberare il centro storico dal traffico e creare aree pedonali in ogni quartiere; preoccupa il dato generale sul trasporto pubblico con 130 viaggi in meno che ogni abitante ha fatto su mezzi pubblici nel 2013. ”

Ambiti poco rassicuranti vengono poi dalla gestione di un bene prezioso come l'acqua: ad eccezione di Frosinone, i **consumi quotidiani di acqua** per abitante sono molto alti e nel caso di Roma arrivano a picchi notevoli (circa 213,5 litri). Sistema idrico che inoltre vede perdere una rilevante parte della quantità d'acqua immessa: da Roma che perde il 35% di quanto immesso in rete, gli altri centri urbani perdono nella rete più del 50% di acqua (Rieti il 57%, Latina 70%, Frosinone 76%) e con percentuali peggiorate nell'ultimo anno.

“Allarmanti anche i numeri sulla dispersione idrica dei nostri acquedotti – prosegue Scacchi –, nell'era dei cambiamenti climatici e del dissesto idrogeologico, non è più possibile avere tubature “colabrodo” e in via di peggioramento come vediamo nel Lazio”.

Ufficio stampa Legambiente Lazio

06.85358051-77 - stampa@legambientelazio.it

www.legambientelazio.it

**TABELLE ECOSISTEMA URBANO - XXI edizione - DI LEGAMBIENTE –
LAZIO**

*Solo i due indicatori del trasporto pubblico (viaggi e offerta) sono elaborati in tre classifiche diverse, in base alla popolazione residente:

Grandi città; Medie città; Piccole città.

CITTA'	Piccole: RIETI (28)	Grandi: ROMA (82)	Piccole: VITERBO (84)	Medie: LATINA (89)	Piccole: FROSINONE (92)
INDICATORI					
NO₂ – Media	24,0 [27] (15)	54,0 [54,4] (82)	nd	39,0 [40] (63)	34,5 [nd] (50)
PM10 – Media	21,0 [24] (15)	29,4 [32] (54)	Nd	27,0 [29] (41)	40,5 [nd] (82)
Ozono (O₃)	8,0 [33] (21)	18,1 [22] (34)	nd	6,0 [18] (18)	28,0 [nd] (36)
Consumi idrici	151,5 [163] (42)	213,5 [201] (85)	nd	154,8 [152] (50)	116,6 [154] (3)
% Perdite di rete	57% [45%] (75)	35% [37%] (47)	nd	70% [62%] (83)	76% [49%] (84)
Depurazione	89% [90%] (65)	97% [97%] (33)	nd	95% [99%] (41)	85% [85%] (66)
R.S.U.	nd	638,2 [660] (84)	457,4 [500] (18)	567,3 [572] (67)	581,4 [596] (71)
Raccolta Differenziata	nd	30,5% [25%] (72)	58,8% [14%] (15)	30,9% [32%] (71)	15,2% [17%] (86)

Trasp.1- Viaggi/ab./anno*	nd	304 [434] (Grande4)	14 [36] (Piccola 33)	107 [7] (Media 9)	14 [12] (Piccola 33)
Trasp.2 – Offerta*	nd	60 [70] (Grande 3)	31 [15] (Piccola 19)	8 [16] (Media 41)	16 [21] (Piccola 30)
Indice Modal Share	nd	64% (27)	nd	nd	70% (36)
Auto circolanti	70 [69] (90)	66 [67] (72)	74 [74] (100)	69 [71] (86)	73 [73] (99)
Motocicli circolanti	11 [11] (42)	15 [15] (80)	14 [14] (75)	11 [12] (42)	9 [9] (16)
Incidentalità stradale	1,89 [1,1] (104)	0,56 [0,7] (60)	0,46 [0,8] (47)	1,55 [1] (103)	0,86 [0,6] (88)
Isole pedonali	0,04 [0,04] (90)	0,18 [0,18] (60)	nd	0,57 [0,03] (15)	0,22 [0,22] (46)
Piste ciclabili (metri eq./100 ab)	nd	3,38 [1,08] (55)	0,34 (88)	2,67 [3,14] (60)	3,47 [3,19] (54)
Consumi elettrici (KWh/ab.)	1.017 [1037] (17)	1.449 [1459] (103)	1.124 [1135] (51)	1.221 [1215] (78)	1.054 [1054] (26)
Energie Rinnovabili (Solare termico e Fotovoltaico – kW/1.000ab.)	3,44 (36)	nd	nd	0,09 (87)	2,72 (46)

Legenda:

Tra parentesi è riportata sotto il nome della città la posizione nella classifica generale; Tra parentesi quadre valori anno precedente sotto il valore di ogni singolo parametro la posizione nella classifica di quel singolo indicatore

*NO2: Media annuale (medie giornaliere) di tutte le stazioni (µg/mc); PM10: Media dei valori medi annuali registrati (µg/mc); Ozono (O3): Media del numero di giorni con almeno un superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc, registrato da tutte le centraline; Consumi idrici: consumo giornaliero procapite sull'erogato (l/ab/gg); %Perdite di Rete: % di acqua non consumata/totale acqua immessa in rete; Depurazione: % di abbattimento del carico civile (% abitanti allacciati (per gg. funzionamento) * efficienza depurazione (CODusc/CODingr)); R.S.U.: Produzione procapite di rifiuti urbani (kg/ab/anno); Racc. diff.: %Rd (frazioni recuperabili) sul totale dei rifiuti prodotti; Trasp. pubblico - 1: viaggi/ab./*

anno effettuati su mezzi pubblici; Trasp. pubblico – 2: Km/vettura/abitanti/anno, percorrenza annua per abitante dei mezzi pubblici; Modal Share: Percentuale di spostamenti privati motorizzati (auto e moto) sul totale (%); Auto circolanti: auto/100 ab. nel comune – Aci/Istat 2013; Motocicli circolanti: num. Motoveicoli ogni 100ab. – Aci/Istat 2013; Incidentalità stradale: numero vittime in incidenti stradali ogni 10.000ab. – Istat/Aci 2012; Isole pedonali: mq/abitante; Piste ciclabili: metri equivalenti ogni 100 abitanti; KWh domestico: consumo elettrico domestico procapite (kWh/abitante), su base provinciale – Istat 2012; Energie Rinnovabili: Solare (Termico e Fotovoltaico) installato su edifici comunali ogni 1.000 abitanti (kW/1.000 Ab.).

CLASSIFICA FINALE ECOSISTEMA URBANO PER IL LAZIO – XXI edizione

Pos.	Città	
28	Rieti	55,94%
	MEDIA ITALIANA	49,31%
82	Roma	40,76%
84	Viterbo	39,47%
89	Latina	37,32%
92	Frosinone	33,83%

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2013) - Elaborazione: Ambiente Italia